

BOLLETTINO SINDACALE

del 09 aprile 2009

BLOCCO DELLE LIQUIDAZIONI PUBBLICO IMPIEGO

Riportiamo qui di seguito il testo del comunicato diramato dalla Funzione Pubblica in data di ieri 7.04.2009, che chiarisce i termini dell'emendamento all'A/C 2187 che sarebbe stato assolutamente inaccettabile sotto l'aspetto politico e giuridico, colpendo diritti economici acquisiti relativi alle liquidazioni dei dipendenti del pubblico impiego:

« Con riferimento ad alcune notizie stampa relative a un emendamento che prevede per il pubblico impiego, oltre al pensionamento sistematico alla maturazione dei 40 anni di anzianità massima contributiva, anche il congelamento delle rispettive liquidazioni fino al 1 gennaio del 2013, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione precisa innanzitutto che trattasi di un emendamento parlamentare, peraltro dichiarato inammissibile dalla Camera, e che nel merito è assolutamente contrario ad ogni ipotesi di congelamento delle liquidazioni per i dipendenti pubblici.»

Si precisa che la questione nasce da un emendamento (dichiarato poi inammissibile dal Presidente della Camera e pertanto non presente nel testo approvato e trasmesso al Senato) imputato al Governo con il quale si procedeva arbitrariamente alla ripristino della precedente normativa relativa al pensionamento al compimento di 40 anni di anzianità contributiva e inopinatamente al congelamento per gli anni fino al 2013 delle liquidazioni che, in quanto salario differito, non possono essere ritenute nella libera ed autonoma disponibilità del Governo.

IL SEGRETARIO GENERALE Renato Plaja

UTILIZZO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Con riferimento all'**art. 7-ter comma 15**, che qui in calce si riproduce, del **Disegno di Legge n. 2187-A** approvato dalla Camera e trasmesso al Senato per la conversione del Decreto Legge n. 5/2009 recante *misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi*, si comunica con tale articolo il Governo intende avviare il processo per l'utilizzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. È intenzione del Governo porre al Senato la questione di fiducia.

Art. 7 ter

(Misure urgenti a tutela dell'occupazione)

15. All'articolo 7-bis del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

«1-bis. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro il 30 giugno 2009, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ferma restando la disapplicazione prevista dall'articolo 67, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, delle disposizioni di cui all'allegato B relativamente alle risorse considerate ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, sono individuati, per l'anno 2009, i criteri, i tempi e le modalità volti a utilizzare per la contrattazione integrativa nonché per le finalità di cui al comma 1 del citato articolo 67, in correlazione con l'impegno e le maggiori prestazioni lavorative, le risorse derivanti dal processo attuativo delle leggi elencate nel citato allegato B eccedenti rispetto a quelle finalizzate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica, valutando a tal fine anche la possibilità di utilizzare le maggiori entrate proprie rispetto a quelle del triennio 2005-2007 conseguite per effetto dello svolgimento di attività aggiuntive rispetto a quelle istituzionali, nonché le risorse disponibili il cui utilizzo sia neutrale sui saldi di finanza pubblica».

IL SEGRETARIO GENERALE Renato Plaja

SISMA ABRUZZO COME DONARE ALLA CROCE ROSSA ITALIANA

Per mero errore, nel nostro precedente comunicato n. 22/09, non sono state incluse le coordinate per effettuare donazioni alla Croce Rossa Italiana, che si trascrivono qui di seguito:

Conto Corrente Bancario

C/C BANCARIO n° 218020 presso: Banca Nazionale del Lavoro-Filiale di Roma Bissolati
Tesoreria - Via San Nicola da Tolentino 67 - Roma
intestato a Croce Rossa Italiana Via Toscana, 12 - 00187 Roma.
Coordinate bancarie (codice IBAN) relative sono:
IT66C0100503382000000218020
Swift Code - BNLIITRR

Causale: PRO TERREMOTO ABRUZZO

Conto Corrente Postale

CCP n. 300004 intestato a: "Croce Rossa Italiana, via Toscana 12 - 00187 Roma
c/c postale n° 300004
Codice IBAN: IT24X0760103200000000300004

Causale: PRO TERREMOTO ABRUZZO

Donazioni on line

È anche possibile effettuare dei versamenti online attraverso il sito web della CRI all'indirizzo:

www.cri.it/donazioni

Info donazioni

Tel: +39.06.4759240

Email: donazioni.sismaabruzzo@cri.it

IL SEGRETARIO NAZIONALE Giuseppe Urbino